

COMUNE DI FORNACE

Provincia di TRENTO

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. NICOLA FILIPPI

L'ORGANO DI REVISIONE

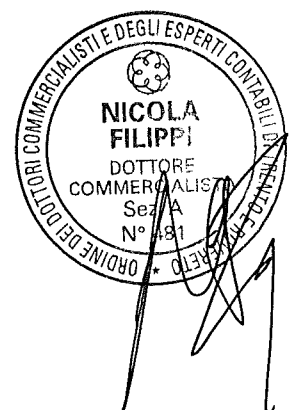
PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Fornace che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Fornace nominato con delibera consiliare n 10 del 26.04.2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 22/03/2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 19/03/2018 con delibera n. 10, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
- il prospetto concernente la composizione del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 19/03/2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 l'adozione della contabilità economico-patrimoniale con delibera del C.C. n. 4 del 29/02/2016.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare al 2019 la redazione del bilancio consolidato con delibera del C.C. n. 4 del 29/02/2016.

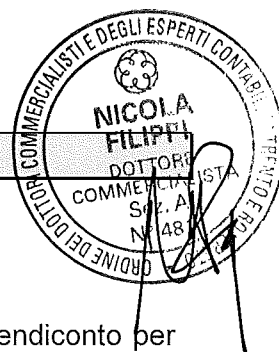
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 11/07/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale di data 20/06/2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;



- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale, considerando i rimborsi derivanti da gestioni associate;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 (oppure: al 31/12/2017 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	3.299.988,97
di cui:	
a) Fondi vincolati	2.524.190,43
b) Fondi accantonati	165.420,67
c) Fondi destinati ad investimento	201.357,77
d) Fondi liberi	409.020,10
AVANZO/DISAVANZO	3.299.988,97

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	4.575.542,38	3.407.958,09	3.328.544,13
Di cui cassa vincolata	102.264,07	202.840,89	202.840,89
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

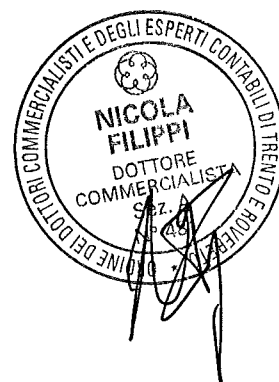
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	58.541,16	47.310,05	57.112,00	57.112,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	778.349,77	228.877,68		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	220.000,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	485.326,00	472.215,00	459.000,00	454.000,00
1	Trasferimenti correnti	166.685,00	175.437,00	175.436,00	159.436,00
3	Entrate extratributarie	800.052,00	843.525,00	795.546,00	795.097,00
4	Entrate in conto capitale	843.669,00	1.440.072,40	618.500,00	56.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	568.150,00	632.150,00	632.150,00	632.150,00
	TOTALE	2.863.882,00	3.563.399,40	2.680.632,00	2.096.683,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.920.772,93	3.839.587,13	2.737.744,00	2.153.795,00



TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI			0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza	1.510.604,16	1.538.487,05	1.487.094,00	1.465.645,00
		di cui già impegnato	0,00	222.506,02	30.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	56.905,00	57.112,00	57.112,00	57.112,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE					
		previsione di competenza	1.842.018,77	1.667.950,08	618.500,00	56.000,00
		di cui già impegnato	-	870.790,02	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	228.877,68	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
		previsione di competenza	0,00	1.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		previsione di competenza	568.150,00	632.150,00	632.150,00	632.150,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI					
		previsione di competenza	3.920.772,93	3.839.587,13	2.737.744,00	2.153.795,00
		di cui già impegnato	-	1.093.296,04	30.000,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	285.782,68	57.112,00	57.112,00	57.112,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		previsione di competenza	3.920.772,93	3.839.587,13	2.737.744,00	2.153.795,00
		di cui già impegnato*	-	1.093.296,04	30.000,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	285.782,68	57.112,00	57.112,00	57.112,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

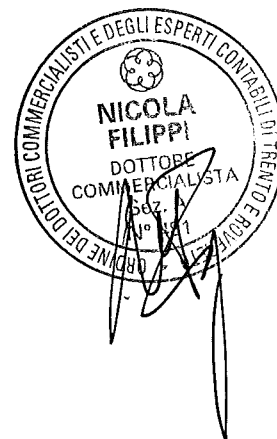
Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata alle spese correnti	47.310,05
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	228.877,68
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	276.187,73



2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.328.544,13
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	518.262,79
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	350.722,79
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.298.195,48
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.565.670,79
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	632.150,00
TOTALE TITOLI		5.365.001,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		8.693.545,98

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	1.895.760,51
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.548.662,51
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	1.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	688.513,12
TOTALE TITOLI		5.133.936,14
SALDO DI CASSA		3.559.609,84

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

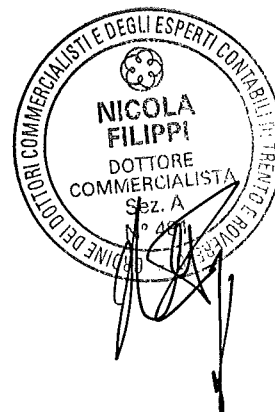
L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 202.840,89

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.328.544,13
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	46.047,79	472.215,00	518.262,79	518.262,79
2	Trasferimenti correnti	175.285,79	175.437,00	350.722,79	350.722,79
3	Entrate extratributarie	454.670,48	843.525,00	1.298.195,48	1.298.195,48
4	Entrate in conto capitale	1.129.598,39	1.440.072,40	2.569.670,79	2.569.670,79
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro		632.150,00	632.150,00	632.150,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.805.602,45	3.563.399,40	5.369.001,85	8.693.545,98
1	Spese correnti	438.156,46	1.538.487,05	1.976.643,51	1.895.760,51
2	Spese in conto capitale	880.712,43	1.667.950,08	2.548.662,51	2.548.662,51
3	Spese per incremento attività finanziarie		1.000,00	1.000,00	1.000,00
4	Rimborso di prestiti				
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	56.363,12	632.150,00	688.513,12	688.513,12
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.375.232,01	3.839.587,13	5.214.819,14	5.133.936,14
SALDO DI CASSA		430.370,44	276.187,73	154.182,71	3.559.609,84



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

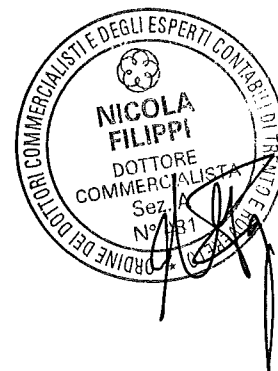
BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	47.310,05	57.112,00	57.112,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.491.177,00	1.429.982,00	1.408.533,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.538.487,05	1.487.094,00	1.465.645,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		57.112,00	57.112,00	57.112,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		23.771,00	22.699,00	22.699,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)			
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
proventi da taglio boschi "schianti"	30.171,00		
concorsi e rimborsi e rec vari	29,00		
proventi att culturali	5,00		
altre imposte	10,00		
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	30.215,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
smaltimento rifiuti tossici	18.000,00		
trasferimento spese migr dati	5.400,00		
manutenzione strade	1.500,00		
spese aggiornamento software	5.300,00		
sgravi e rimborsi tributi	15,00		
altre da specificare			
TOTALE	30.215,00	0,00	0,00



5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio complessivo è così assicurato:

ENTRATE		2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato spese correnti		47.310,05	57.112,00	57.112,00
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitale		228.877,68		
Titolo	1	472.215,00	459.000,00	454.000,00
Titolo	2	175.437,00	175.436,00	159.436,00
Titolo	3	843.525,00	795.546,00	795.097,00
Titolo	4	1.440.072,40	618.500,00	56.000,00
Titolo	9	632.150,00	632.150,00	632.150,00
Totale entrate finali		3.839.587,13	2.737.744,00	2.153.795,00
SPESE		2018	2019	2020
Fondo pluriennale vincolato				
Titolo	1	1.538.487,05	1.487.094,00	1.465.645,00
Titolo	2	1.667.950,08	618.500,00	56.000,00
Titolo	3	1.000,00		
Titolo	9	632.150,00	632.150,00	632.150,00
Totale spese finali		3.839.587,13	2.737.744,00	2.153.795,00
differenze		-00	-00	-00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- gli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP, è disciplinato dall'articolo 13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta Provinciale 1061/2002.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Per quanto riguarda la spesa di personale, soggetta a numerosi vincoli e "blocchi", anche di tipo economico e contrattuale, i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi sono stati garantiti dall'attuale personale in servizio, a cui vengono richiesti sempre maggior collaborazione ed impegno. L'Ente è coinvolto con i Comuni di Baselga di Pinè e Bedollo in una gestione associata di alcuni servizi.



La Giunta Provinciale, con provvedimento di individuazione degli ambiti associativi (deliberazione n. 1952 del 9.11.2015) ha stabilito l'obiettivo di risparmio finanziario assegnato a ciascun Comune soggetto all'obbligo. Il risparmio finanziario assegnato al Comune di Fornace da raggiungere entro 3 anni dalla costituzione della forma collaborativa (1 agosto 2016 – 31 luglio 2019) è pari ad euro 77.800,00.

Per quanto riguarda nello specifico il costo del personale, si evidenzia che a partire dal 01/11/2017 un assistente contabile C base ha trasformato temporaneamente il rapporto di lavoro da tempo parziale (18 ore) a tempo pieno per sostituire il Responsabile del Servizio Finanziario in congedo ai sensi dell'art. 42 comma 5 D.Lgs 151/2001.

L'evoluzione della spesa per il personale, considerando anche i rimborsi da parte degli altri Comuni che beneficiano del lavoro di dipendenti dell'Ente, è la seguente:

2015 impegni	euro	456.614,03	rimborsi euro	netto	euro	456.614,03
2016 impegni	euro	471.821,43	rimborsi euro	20.677,43	netto	euro 451.144,00
2017 previsioni	euro	509.986,02	rimborsi euro	48.626,00	netto	euro 461.360,02
2018 previsioni	euro	508.733,79	rimborsi euro	57.000,00	netto	euro 451.733,79
2019 previsioni	euro	516.830,00	rimborsi euro	57.000,00	netto	euro 459.830,00
2020 previsioni	euro	517.298,00	rimborsi euro	57.000,00	netto	euro 460.298,00

Si riscontra quindi un aumento netto del costo del personale dovuto alla variazione del rapporto di lavoro citato in precedenza.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) ha introdotto per tutti i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, l'obbligo di allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per il calcolo del differenziale tra entrate e spese da considerare per i saldi di finanza pubblica, si ricomprendono tra le entrate finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III, IV e V degli schemi previsti dal D.lgs 118/2011 e quali uscite finali quelle ascrivibili ai titoli I, II, III degli schemi di bilancio previsti dal D.lgs 118/2011.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	47.310,05	57.112,00	57.112,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	228.877,68	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	276.187,73	57.112,00	57.112,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	472.215,00	459.000,00	454.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	175.437,00	175.436,00	159.436,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	843.525,00	795.546,00	795.097,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.440.072,40	618.500,00	56.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1481375,05	1429.982,00	1408.533,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	57.112,00	57.112,00	57.112,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	23.771,00	22.699,00	22.699,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.514.716,05	1.464.395	1.442.946,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1667.950,08	618.500,00	56.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.667.950,08	618.500,00	56.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.000,00	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.000,00	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		23.771,00	22.699,00	22.699,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

I.M.I.S.

Il gettito, determinato sulla base:

- degli artt. Da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014;
- della Legge di Stabilità Provinciale;
- delle aliquote approvate dal Consiglio Comunale e sulla base del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 457.000,00 per l'esercizio 2018.

Il gettito degli anni precedenti relativo all'IMUP/IMIS (TASI) si può riassumere nel presente prospetto:

ANNO	IMPOSTA
Accertamento 2015	540.718,54
Accertamento 2016 (solo IMIS)	507.503,72
Accertamento 2017 (solo IMIS)	486.175,60

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2018	2019	2020
ICI	11.776,00		1,00		
IMU	928,00		13.000,00	12.000,00	12.000,00
TASI	43,00		1,00		
TARI/TARSU/TIA					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'			1,00		
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	12.747,00	-	13.003,00	12.000,00	12.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			23.771,00	22.699,00	22.699,00
FCDE solo titolo I			5.851,35	5.400,00	5.400,00

**accertato 2017 e residuo 2017 se approvato il rendiconto 2017*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	13.625,00		13.625,00
2018	25.000,00		25.000,00
2019			
2020			

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Il comma 2 – bis dell'art. 49 della L.P 18/2015 prevede che: "I proventi derivanti dal pagamento del contributo di costruzione disciplinato dagli articoli da 87 a 91 della legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 (legge provinciale su governo del territorio 2015) possono essere utilizzati dai comuni secondo quanto previsto dall'articolo 162 del decreto legislativo n. 267 del 2000 e per tutte le spese per le quali la normativa statale ammette l'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie".

Pertanto, gli enti trentini possono utilizzare in parte corrente tali proventi, nel rispetto della L. 11 dicembre 2016 n. 232, , recentemente modificata dal decreto fiscale 2018, la quale prevede che (articolo 1, comma 460): "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche."

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non sussiste

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2018-2020



Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

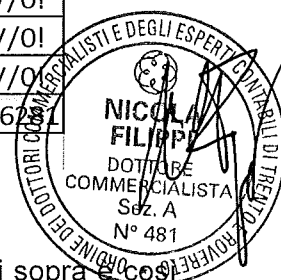
TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
affidamento strutture sportive	13.714,00	13.714,00	13.714,00
vendita legname	132.171,00	100.000,00	100.000,00
canoni cava e affitti piazzali	495.000,00	480.000,00	480.000,00
TOTALE ENTRATE	640.885,00	593.714,00	593.714,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	23.771,00	22.699,00	22.699,00
FCDE solo titolo III	17.920,39	17.299,23	17.299,23
Percentuale fondo (%)	3,709089774	3,823221282	3,823221282

Nella determinazione degli accantonamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità l'Ente ha tenuto conto delle fidejussioni a garanzia degli incassi per esempio dei canoni cava e affitto piazzali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Asilo nido		12.000,00	0
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	1.000,00	2.590,00	38,61004
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici		6.800,00	0
Impianti sportivi	13.565,00	44.033,00	30,80644
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Bagni pubblici			#DIV/0!
TOTALE	14.565,00	65.423,00	22,26281



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020
Asilo nido						
Casa riposo anziani						
Fiere e mercati						
Mense scolastiche	1.000,00		1.000,00		1.000,00	
Musei e pinacoteche						
Teatri, spettacoli e mostre						
Colonie e soggiorni stagionali						
Corsi extrascolastici						
Impianti sportivi	13.565,00		13.565,00		13.565,00	
Parchimetri						
Servizi turistici						
Trasporti funebri, pompe funebri						
Uso locali non istituzionali						
Centro creativo						
Bagni pubblici						
TOTALE	14.565,00	0,00	14.565,00	0,00	14.565,00	0,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti, e considerando che gli introiti da impianti sportivi sono supportati da garanzia fidejussoria.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	509.986,02	508.733,79	516.830,00	517.298,00
102	imposte e tasse a carico ente	48.679,61	53.461,26	51.513,00	51.513,00
103	acquisto beni e servizi	426.667,13	483.405,00	452.638,00	445.703,00
104	trasferimenti correnti	150.891,18	125.252,00	119.777,00	119.777,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	altre spese correnti	230.500,03	367.635,00	346.336,00	331.354,00
TOTALE		1.366.723,97	1.538.487,05	1.487.094,00	1.465.645,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno e dei vincoli dipendenti dal Protocollo di finanza locale per il 2016 e 2017 nonché dei riferimenti al programma di miglioramento contenuti nel DUP.

Si rappresentano i dati sul triennio 2015-2017 del personale con la specifica che per l'anno 2016 è rappresentato il dato della previsione definitiva:

Dati e indicatori relativi al personale

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	11	11	10
Costo del personale (2)	456.614,03	471.821,43	509.986,02
Costo medio per dipendente	43.487,05	44.935,37	49.609,54

Il costo del personale al netto dei rimborsi da gestione associata ammontano a euro 456.614,03 nel 2015, euro 451.144,00 nel 2016 ed euro 461.360,02 nel 2017. L'incremento si è reso necessario per sopperire al congedo di un dipendente (come riportato al paragrafo 7).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	472.215,00	4.095,95	5.851,35	1.755,41	1,24
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	175.437,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	843.525,00	12.544,27	17.920,39	5.376,12	2,12
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.440.072,40	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.931.249,40	16.640,22	23.771,74	7.131,52	0,81
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.491.177,00	16.640,22	23.771,74	7.131,52	1,59
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.440.072,40	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	459.000,00	4.050,00	5.400,00	1.350,00	1,18
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	175.436,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	795.546,00	12.974,42	17.299,23	4.324,81	2,17
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	618.500,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	2.048.482,00	17.024,42	22.699,23	5.674,81	1,11
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.429.982,00	17.024,42	22.699,23	5.674,81	1,59
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	618.500,00	-	-	-	-

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	454.000,00	4.590,00	5.400,00	810,00	1,19
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	159.436,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	795.097,00	14.704,35	17.299,23	2.594,88	2,18
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.000,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	1.464.533,00	19.294,35	22.699,23	3.404,88	1,55
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.408.533,00	19.294,35	22.699,23	3.404,88	1,61

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 26.000 pari allo 1,69 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 26.000 pari allo 1,74 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 26.000 pari allo 0,75 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** (non inferiore allo 0,3%, non superiore al 2% delle spese correnti) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

ORGANISMI PARTECIPATI

Si rappresenta il quadro degli organismi partecipati dall'ente:

ENTE	ATTIVITA'	QUOTA
AMNU spa	Gestione rifiuti ed igiene urbana	2,381%
Consorzio dei Comuni Trentini s.c.	Servizi ai Comuni	0,42%
APT Altipiano Pinè Valle di Cembra	Promozione turistica	3,23%
Macello pubblico Alta Valsugana srl	Macellazione animali	2,555%
Dolomiti Energia holding spa	Gestione energia	0,00098%
Ice Rink Pinè srl	Gestione impianto sportivo ghiaccio	2,61%
Informatica Trentina spa	Servizi informatici	0,0112%
Trentino Riscossioni spa	Servizi di riscossione	0,0127%

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato di data 27 settembre 2017, quindi entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 27/10/2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 27/10/2017

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Macello Pubblico Alta Valsugana srl	2,56%	*	Non specificato	Dal 01.01.2018	In azienda non ci sono dipendenti

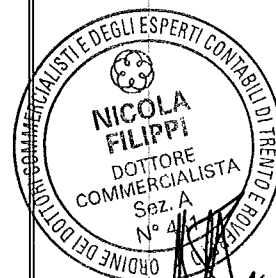
*criticità legate da un lato all'esigenza di mantenere il servizio pubblico di macellazione, dall'altro di trovare una forma organizzativa e gestionale sostenibile, funzionale ed economica.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	228.877,68	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.440.072,40	618.500,00	56.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.667.950,08	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.000,00	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				



INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016 e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese* e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

** si rimanda al paragrafo 7.2.2. per una disamina dei vincoli derivanti dalle gestioni associate*

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici contenuto nel DUP.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e s.m., l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

Albiano, 24 marzo 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

